



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*

Unione Europea



Testata: **L'Informatore agrario**

Data: 24/11/2022

Estratto pag. 20

Psr, chiuso l'avviso 4.1.1 del 2017

Hanno presentato domanda di accesso ai benefici del bando dalla tipologia d'intervento 4.1.1 «Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole» del Psr Campania, adottato con decreto n. 52 del 9 agosto 2017, ben 400 imprenditori agricoli che erano risultati inseriti nell'Allegato C «Domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse» della graduatoria unica regionale. Questo perché il 10 novembre 2022 è scaduto il termine per presentare manifestazione di interesse nell'ambito dell'avviso pubblico, emanato dalla Regione Campania con decreto dirigenziale n. 397 del 19 ottobre 2022, per l'accesso al riconoscimento dei benefici previsti da questo bando per gli imprenditori che avevano mantenuto nel tempo i requisiti necessari.

In un post pubblicato su Facebook,

l'assessore all'agricoltura Nicola Caputo ha posto l'accento sulle cause che hanno condotto all'emanazione dell'avviso. La Regione Campania ha riservato 50 milioni di euro tratti dal Fondo sviluppo e coesione al rifinanziamento del vecchio bando della 4.1.1 «Al fine di definire il fabbisogno finanziario necessario al sostegno delle imprese risultate ammissibili ma non finanziabili nell'ambito del bando del 2017 – ha scritto Caputo – è stato necessario acquisire le manifestazioni di interesse alla realizzazione degli investimenti programmati con la presentazione delle domande di sostegno nel 2017. Una procedura che ci restituisce un numero di circa 400 adesioni che, a seguito di scrematura per l'eliminazione di eventuali “non aventi diritto”, ci consentirà di quantificare l'importo e ipotizzare la relativa aliquota percentuale di contributo da riconoscere».

L'avviso pubblico infatti prevede che

l'intensità di aiuto riconosciuta è fissata al 40% della spesa ammessa riportata nella graduatoria. Se necessario, questa percentuale sarà adattata in modo uniforme per tutti i beneficiari al fine di allinearsi alle risorse finanziarie a disposizione. In ogni caso, il tasso di contribuzione pubblica non potrà essere inferiore al 20% della spesa ammessa, ma sempre nel rispetto dell'importo massimo di 500.000 euro di contributo per impresa e per progetto di investimento.

M.Pe.